

*Ministero della cultura*DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
CULTURALE – DIT

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

DELEGHE

CGRTS-0004288-A-02/02/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Valeria Angelini
valeria.angelini@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP
per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di rafforzamento locale della Chiesa di San Biagio” - Comune di Roccafluvione (AP) - Id. O.C. 105/2020: 370 – CUP B67H20010010001 – CIG 8843593BCD - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo. Parere prot. MIC_USS-SISMA-2016-0000258-P del 30/01/2026. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Dirigente delegato ai sensi del Decreto DIT n. 328 del 31/12/2025, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0001506-P del 15/01/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 03/02/2026 alle ore 11:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto e per il quale è stato espresso parere prot. MIC_USS-SISMA-2016-0000258-P del 30/01/2026;

DELEGA

l'arch. Valeria Angelini, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, a rappresentare in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL DIRIGENTE DELEGATO
(dott.ssa Claudia Cenci)

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
30.01.2026
14:01:08
GMT+01:00

MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Sede: via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it
PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Dip. per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA

SEDE COORDINATA di ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4 – Amm. 2 per la Regione Marche

Ufficio 6 – Tecnico ed OO.MM. per la Reg. Marche

Al Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Matarazzo Salvino – Sede

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. art. 16 del D.L. 189/2016.
O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN
BIAGIO".
COMUNE di ROCCAFLUVIONE (AP).
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo.
CUP: B67H20010010001 – CIG: 8843593BCD.
Id. O.C. 105/2020: 370.

In riscontro alla nota n. 669 del 15-01-2026, inerente alla Convocazione di Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 03 febbraio 2026 (ore 11.00) per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Matarazzo Salvino di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (salvino.matarazzo@mit.gov.it – tel. 071-2281234 – cell. 348-7701127).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)

GIOVANNI
SALVIA
22.01.2026
14:49:08
GMT+01:00

**Sezione tecnica**

Responsabile: Dott. Ing. Salvino Matarazzo

Tel. 071-2281234 - salvino.matarazzo@mit.gov.it



**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Ancona – Via Vecchini n. 3 – Cap. 60123 – Tel. 071/22811
e-mail: sede.ooppan@mit.gov.it
e-mail certificata: oopp.toscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it
internet: <http://www.oopptoscanamarcheumbria.it>

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli



FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
Provincia di Ascoli Piceno
Ufficio SISMA-Urbanistica ed Edilizia Privata

Prot. 901

Roccafluvione, 02/02/2026

Oggetto: O.C. n.105/2020 – Delega Ing. Teodorico Centobuchi

Visto gli interventi di ricostruzione chiese a seguito del sisma 2016 e seguenti di cui all' Ordinanza de Commissario n.105/2020;

Il sottoscritto **Sciamanna Emiliano** nato ad Ascoli Piceno il 01/12/1978 e residente a Roccafluvione (AP) in via Gramsci 16, in qualità di Sindaco del Comune di Roccafluvione (AP), ai fini della sottoscrizione dei documenti di cui al sopracitato sopralluogo,

DELEGA

L'Ing. Teodorico Centobuchi nato ad Ancona il 02/05/1978 e residente a San Benedetto del Tronto in via Abruzzi 10, in qualità di Responsabile del servizio Ufficio Tecnico del Comune di Roccafluvione (AP) a presiedere tutte le Conferenze dei Servizi relative alle O.C. n.105/2020.

Roccafluvione 02/02/2026



Il Sindaco
Sciamanna Emiliano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto
Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **03 febbraio 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **03 febbraio 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DEL SACRO CUORE” Loc. Bura
COMUNE DI TOLENTINO (MC)**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia
CUP D25F20001340001 CIG 884377954D
Id. O.C. 105/2020: 491;

O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO”
COMUNE DI ROCCAFLUVIONE (AP)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP B67H20010010001 CIG 8843593BCD
Id. O.C. 105/2020: 370;

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **03 febbraio 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DEL SACRO CUORE” Loc. Bura
COMUNE DI TOLENTINO (MC)
Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia
CUP D25F20001340001 CIG 884377954D
Id. O.C. 105/2020: 491;

O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO”
COMUNE DI ROCCAFLUVIONE (AP)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP B67H20010010001 CIG 8843593BCD
Id. O.C. 105/2020: 370.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
27.01.2026
12:01:11
GMT+01:00

*Ministero della cultura*DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
CULTURALE – DiT

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

PARERI

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento per la Tutela del Patrimonio
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020- “Intervento di rafforzamento locale della Chiesa di San Biagio” - Comune di Roccafluvione (AP) - Id. O.C. 105/2020: 370 – CUP B67H20010010001 – CIG 8843593BCD - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di rafforzamento locale della Chiesa di San Biagio”, Comune di Roccafluvione (AP), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0001506-P del 15/01/2026, acquisita agli atti dell’ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC_USS-SISMA2016-0000103-A del 16/01/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 03 febbraio 2026, ore 11:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



VISTO il Decreto con il quale il Capo del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale n. 328 del 31/12/2015 delega la dott.ssa Claudia Cenci per l'esercizio di alcune funzioni relative all'Istituto centrale per la gestione dei rischi – ICRI, già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 tra le quali “ *a) adozione dei provvedimenti di competenza del Ministero della cultura con riguardo ai beni culturali mobili e immobili coinvolti negli interventi di ricostruzione post-sisma del 24 agosto 2016; b) partecipazione alla Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, in qualità di rappresentante unico del Ministero della cultura*”;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di



Roccafluvione (AP), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0001506-P del 15/01/2026,

https://drive.google.com/file/d/1V0OB_cmi77eqyuyYMLjB-nWVJ4hXTqez/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- intervento combinato per le angolate della parete EST: all'esterno ristilatura armata dei giunti con trefoli annegati nella malta ed all'interno intonaco, connessi fra loro tramite diatoni e malta di calce idraulica naturale;
- scuci-cuci localizzato per lesioni importanti;
- consolidamento della superficie interna delle pareti portanti con intonaco armato realizzato tramite rete e malta a base di calce idraulica naturale, igroscopica, traspirabile con connettori costituiti da barre elicoidali in acciaio;
- consolidamento e rinforzo della vela campanaria con ripristino degli archi delle luci dei vani (che ospitano le campane) con posa di tirante e realizzazione di cordolo sommitale in acciaio ancorato fino alla base mediante tiranti;
- consolidamento arco transetto, arco cappella laterale, estradosso della volta dell'abside tramite applicazione di doppio strato di rete e malta a base di calce idraulica naturale, igroscopica, traspirabile, e connettori in fibra di acciaio galvanizzato;
- consolidamento dei fianchi dell'abside mediante posa di doppio strato di rete e malta di calce naturale, igroscopica, traspirabile con connettori costituiti da barre elicoidali;
- revisione del manto di copertura mediante smontaggio, verifica e ripristino della guaina impermeabilizzante esistente, soprattutto nella zona di attacco alla vela campanaria.

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3-0016039-P del 22/10/2025, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC_USS-SISMA2016-0003631-A del 23/10/2025 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questa Amministrazione, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'*"Intervento di rafforzamento locale della Chiesa di San Biagio"*, Comune di Roccafluvione (AP), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questa amministrazione e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.



Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile SABAP dell'Istruttoria

Arch. Valeria Angelini



Il Responsabile dell'istruttoria

arch. Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



IL DIRIGENTE DELEGATO

(dott.ssa Claudia Cenci)

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
30.01.2026
12:45:58
GMT+01:00





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

A

Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma 2016

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e P.C. M'

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Ufficio Tecnico Comune di Roccafluvione

Pec: comune.roccafluvione@emarche.it

Ufficio Tecnico Arcidiocesi di Fermo

Pec: economato.diocesifermo@legalmail.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

23/01/2024	<i>n.</i>	10188
09/03/2024		32873
30/04/2024		56431
13/05/2024		62110
03/07/2024		88210
10/09/2024		114643
19/06/2025		86762

Class. [34.43.04/106/2021](#)

Prot. Sabap del

23/01/2024	<i>n.</i>	843
12/03/2024		3086
03/05/2024		5318
14/05/2024		5792
05/07/2024		8235
11/09/2024		11141
20/06/2025		9172

Oggetto: **Roccafluvione (AP) – Fraz. Meschia – Chiesa di San Biagio**

Riparazione ed interventi locali a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016,

Fasc.: 34.43.04/106/2021 - ID opera 6070

Catastralmente distinto al N.C.T. al **Fg. n. 14, particella A.**

Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”,

Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.,

Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: Arcidiocesi di Fermo.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Valeria Angelini**

Funzionario per la tutela Storico Artistica: **Dott. Alessandro Biella**

Funzionario per la tutela archeologica: **Dott.ssa Beatrice Marchet**

In riscontro alla richiesta pervenuta ed acquisita il 23/01/2024 con prot. n. 843 e alla successiva integrazione pervenuta il 19/06/2025 ed acquisita il 20/06/2025 con prot n. 9172 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma SismApp che consistono in riparazione ed interventi locali del fabbricato, Chiesa di San Biagio a Meschia (AP).

Considerato che *La Chiesa è ubicata nel centro storico di Meschia, come uno degli elementi centrali del borgo storico del paese. Precisamente la Chiesa di San Biagio si trova all'interno del nucleo delle abitazioni. La pianta è ad una navata con orientamento Ovest-Est, con la sagrestia laterale posta in prossimità del presbiterio che si conclude con abside circolare e una cappellina laterale posta lungo la parete nord della Chiesa. L'anno di fondazione della Chiesa risulta sconosciuto, dalla consultazione dell'archivio dell'Arcidiocesi di Fermo si è riusciti a riscontrare che sulla porta della Chiesa era riportata un'iscrizione con data 1517 e che si accedeva alla Chiesa salendo nove gradini. Inoltre in una pergamena rinvenuta è riportata l'istituzione, presso questa Chiesa, della Confraternita del SS Sacramento in data 1645.*

La tipologia costruttiva è in muratura portante in conci grossolanamente squadrati principalmente di arenaria e in piccola parte di travertino, dello spessore variabile da circa 60 a 110 cm; in prossimità dei cantonali la muratura risulta essere in conci perfettamente tagliati e lavorati. Il solaio presbiterio-locale seminterrato è consolidato con sostituzione di alcuni correnti e realizzazione di una cerchiatura in acciaio senza demolizione della trave rompitratta in c.a. esistente. Il solaio di copertura dell'aula a capanna è in capriate in legno a vista; la copertura della sagrestia e della cappella laterale è a falda inclinata con orditura doppia in legno, con travi principali perpendicolari al timpano, travetti, pianelle, isolante, guaina ardesiata e coppi come da disegno esecutivo dell'ultimo intervento eseguito, la cappella laterale ha il soffitto in struttura voltata non portante realizzata con la tecnica della camorcanna. Inoltre è presente un cordolo in acciaio perimetrale in copertura realizzato con gli interventi eseguiti successivamente al terremoto del 1997. Le fondazioni sono costituite da conci in pietra posti ad una profondità di circa 90 cm a partire dal piano di campagna del locale seminterrato. Nel locale seminterrato sono stati eseguiti dei lavori di ampliamento fondale previsti nel progetto di miglioramento sismico finanziato con i fondi del terremoto del 1997;

Vista la breve descrizione del quadro fessurativo

Dissesto della vela campanaria che è stata fatta oggetto di messa in sicurezza stante la sconnessione dei conci degli archi soprastanti le luci che ospitano le campane;

Diffuse lesioni interne di piccola-media ampiezza;

Lesioni esterne di media ampiezza con particolare riguardo soprattutto alla parete Est e alle porzioni delle pareti Sud e Nord ad essa ortogonali;

Evidenti fenomeni di infiltrazioni di acque meteoriche dalla copertura nella zona della Vela campanaria (prospetto Ovest).



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Precisato che l'intervento di ripristino e rafforzamento consiste in

- Angolate della parete Est: realizzazione di intervento combinato che prevede all'esterno ristilatura armata dei giunti con trefoli in acciaio di piccolo diametro (3mm) annegati nei ricorsi di malta e all'interno intonaco armato a basso spessore realizzato con rete a matrice di fibra di basalto (PBO) connessi fra loro con barre elicoidali poste a secco che fungono anche da diafani artificiali per le porzioni di parete interessate dall'intervento e malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5.
- Revisione del manto di copertura mediante smontaggio dello stesso, verifica e ripristino dello strato di guaina impermeabilizzante esistente, soprattutto nella zona di attacco della vela campanaria.
- Consolidamento e rinforzo della vela campanaria mediante il ripristino degli archi delle luci dei vani che ospitano le campane, posa tirante trasversale e contestuale realizzazione di cordolo sommitale in acciaio ancorato sino alla base mediante tiranti verticali.
- Consolidamento della superficie interna delle pareti portanti mediante applicazione di intonaco armato realizzato con rete in fibra di basalto e acciaio inox a bassa grammatura e malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 con connettori realizzati con barre elicoidali in acciaio inox.
- Consolidamento arco del transetto, arco della cappella laterale, estradosso volta abside mediante l'applicazione di doppio strato di rete in fibra di basalto e acciaio inox e malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 con connettori realizzati con fibra di acciaio galvanizzato.
- Consolidamento fianchi abside mediante la posa di doppio strato di rete in fibra di basalto e acciaio inox e malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 con connettori realizzati con barre elicoidali in acciaio inox.
- Scuci e cucì localizzato nelle lesioni più importanti.

Preso atto di quanto indicato nei documenti denominati "relazione tecnica illustrativa", "relazione delle strutture e relazione storico-artistica";

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 comma 1 del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- per gli interventi di scuci-cuci da eseguire sulla vela campanaria sia previsto uno smontaggio controllato con accatastamento del materiale al fine di assicurare la fedele ricostruzione della stessa; inoltre gli elementi metallici (tiranti, piatti e tralicci) a vista previsti dovranno avere finitura opaca ed essere tinteggiati in color corten;
- i previsti interventi di scuci-cuci e rincuneature sulle murature, dovranno prevedere l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica;
- in merito ai previsti interventi di rinforzo e consolidamento delle varie parti, le successive iniezioni per la risarcitura delle murature siano realizzate con malta di calce in colorazioni coerenti con la muratura facciavista;
- gli interventi di idrolavaggio siano eseguiti a bassa pressione;
- per la ristilatura dei giunti di malta di paramenti a faccia-vista si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche;
- per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, venga proposta una campionatura alla scrivente Soprintendenza prima dell'esecuzione ai fini dell'approvazione al fine di evitare l'effetto macchia;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- in generale per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture dovrà essere garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere rigorosamente di calce naturale escludendo cemento e resine epossidiche;
- per riparazioni o consolidamenti si dovrà privilegiare il più possibile il recupero del materiale esistente prevedendone il reimpiego ed il riutilizzo, integrando, ove necessario, con materiali di caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con gli elementi architettonici storici;
- per i capochiave delle catene interne alla Chiesa sia prevista la posa in opera elementi con proporzioni tradizionali di tipo a paletto mitigati da opportune finiture color corten, ponendo particolare attenzione evitare interferenze con gli elementi decorativi presenti, come la cornice della finestra sul prospetto ovest;
- in riferimento alle porzioni di catene che restano a vista all'interno della chiesa, le stesse dovranno avere finitura opaca, tintegee nella cromia del color corten;
- nel rifacimento delle coperture si proceda al riutilizzo del materiale derivante dallo smontaggio, con recupero degli elementi principali e recupero dei coppi, che se non sufficienti verranno integrati con coppi identici a quelli originali per cromia forme e dimensioni, prediligendo il posizionamento di quest'ultimi nello strato inferiore;
- i previsti agganci fermoscala non potranno essere realizzati in acciaio inox, dovranno avere finitura opaca e color corten, essere di dimensioni minime e non posizionati in prossimità della facciata principale, venga proposto posizionamento alla Scrivente Soprintendenza prima dell'esecuzione;
- per gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (stilatura dei giunti, intonaci, tintegee ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cemento e resine e per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoga all'esistente;
- Le opere di lattoneria (scossaline, canali di gronda e discendenti pluviali), così come tutti gli elementi metallici, dovranno essere realizzate in rame o altro materiale di finitura simile color rame o brunito;
- tutti gli interventi di finitura interni ed esterni andranno concordati preventivamente con il funzionario competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;
- si ribadisce che tutte le attività previste non dovranno in alcun modo interferire con gli apparati decorativi architettonici e/o artistici ove presenti;

Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle **competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati**. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

- in merito all'elaborato D18PROGETTO MESSA IN SICUREZZA DIPINTO, si prescrive che siano messe a disposizione le somme per l'esecuzione di tali lavorazioni;
- le operazioni di messa in sicurezza della pittura murale saranno da eseguirsi preliminarmente agli interventi strutturali;
- si fa divieto della messa in opera di velature, sia prediletto il consolidamento;
- si prescrive inoltre che sia messa in opera una stuccatura perimetrale a creare uno spessore di sicurezza per l'affresco – operazione da concordare con la scrivente;
- in seguito alle operazioni di messa in sicurezza si prescrive la protezione del manufatto mediante interposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

La ditta incaricata è tenuta a comunicare alla Scrivente la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche, ...) di tutte le fasi dell'intervento. La proprietà è tenuta a trasmettere la documentazione finale del restauro alla Scrivente, imprescindibile ai fini del rilascio dell'“attestato di regolare esecuzione”.

Per quanto attiene alla Tutela Archeologica:

Preso atto della seguente dichiarazione “non sono previste operazioni di scavo” indicata nell’elaborato “Controdeduzioni” si ricorda, ad ogni buon conto, l’obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l’immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si rammenta che qualora dovessero sopraggiungere varianti o nuove lavorazioni che prevedano scavi o movimento terra a quote non già impegnate da manufatti esistenti dovrà essere data comunicazione allo scrivente ufficio per i seguiti di competenza.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l’esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento dell’intervento, a seguito dell’esercizio dei poteri di alta sorveglianza.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all’Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, competente per il territorio del comune capoluogo di Regione;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d’Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

VA-bm_da-el-22/10/2025



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

**COMUNE DI ROCCAFLUVIONE**

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio tecnico

Servizio URBANISTICA EDILIZIA-PRIVATA

Prot. n.

Roccafluvione 03/02/2026

Rif.793/2024

Pratica edilizia n. 3/SB/2024

DENOMINAZIONE INTERVENTO S. BIAGIO (MESCHIA)

ID OPERA 6070

ID ORDINANZA 370

SOGGETTO ATTUATORE Arcidiocesi di Fermo

RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA Dania Cataldi

CUP B67H20010010001

**Spett.le Commissario
Straordinario Sisma 2016**

PEC:

[conferenza.permanente.sisma2016@
pec.governo.it](mailto:conferenza.permanente.sisma2016@pec.governo.it)

OGGETTO: O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO" - COMUNE DI ROCCAFLUVIONE (AP) - Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo - CUP B67H20010010001 CIG 8843593BCD - Id. O.C. 105/2020: 370 - Parere ai fini dell'indizione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del Decreto legge n.189 del 2016 e s.m.i

ENTE DI APPARTENENZA: Comune di Roccafluvione (AP)**RESPONSABILE DEL SERVIZIO UFFICIO TECNICO:** Ing. Teodorico Centobuchi**PARERE:** Favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento come di seguito riportato.**RISCONTRO** ☒ S.C.I.A./ Permesso di Costruire

In riferimento alla comunicazione ricevuta inerente l'acquisizione della progettazione esecutiva dell'intervento di cui in oggetto, il Sottoscritto Ing. Teodorico Centobuchi, Responsabile del Servizio Ufficio Tecnico del Comune di Roccafluvione,

VISTO:

- il progetto caricato nella piattaforma, riferito all'opera in argomento;

CONSIDERATO:

- **che** gli interventi previsti nel progetto dell'opera di che trattasi, come riportati negli elaborati progettuali;

DATO ATTO:

- **che** l'intervento è soggetto al rilascio di autorizzazione per i Beni Culturali (art. 21 D.lgs 42/2004) e autorizzazione paesaggistica "edificio parzialmente vincolato" (art. 146 D.lgs 42/2004);

- **che** l'edificio risulta vincolato ai sensi (D.lgs 42/2004) "D.M. 03/11/1970";



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio tecnico

Servizio URBANISTICA EDILIZIA-PRIVATA

VISTO:

- Il vigente Piano di Regolatore Comunale;
- Il Regolamento Edilizio Comunale;
- Il D.M. del 25/03/1970;
- La legge regionale n.34/92 e s.m. ed i.;
- Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42 e s.m. ed i.;
- Il D.P.C.M. 12.12.2005 e relativo allegato;
- Il D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.;
- La Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.

RILEVATO:

- **che** per l'edificio in oggetto, per quanto riguarda i precedenti edilizi agli atti di questa amministrazione, risultano:

- Autorizzazione n.52/2001 del 04/03/2003(L.61/1998);

TUTTO CIÒ PREMESSO:

1) PARERE URBANISTICO EDILIZIO D.P.R. 380/2001:

Si esprime, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni e ragioni di terzi ed enti competenti in materia, il **Parere Favorevole** di competenza ai sensi del D.P.R. n.380/2001 e riscontra la regolarità della documentazione in relazione al P. di C./SCIA (art.10/art.22 del D.P.R. n.380/01) per l'**esecuzione dei lavori in argomento**, fermo restando l'acquisizione dei necessari nulla-osta e/o autorizzazioni e assensi degli altri Enti interessati e coinvolti nella Conferenza permanente di cui all'art. 16 del Decreto legge n.189 del 2016 e s.m.i, **nel rispetto delle relative prescrizioni impartite dagli Enti stessi, nonché delle seguenti condizioni:**

1. dovrà essere comunicata a questo Ente, entro 1 anno dall'esecutività del P. di C./SCIA previa acquisizione di tutti i pareri ed autorizzazioni necessari, la data di inizio e la conseguente data di fine dei lavori nonché il nominativo e le complete generalità della Ditta/e esecutrice/i degli stessi allegando la specifica documentazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs n°81/2008;
2. i lavori autorizzati dovranno essere realizzati secondo il progetto trasmesso e depositato agli atti dello scrivente ufficio e comunque nel rispetto di quant'altro previsto dal R.E.C.;
3. prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà essere in possesso di tutti i necessari pareri, nulla-osta e/o autorizzazioni riferiti all'intervento da realizzare ivi compreso l'autorizzazione e/o deposito strutturale in zona sismica a norma del D.P.R. n.380/01 e corrispondente normativa regionale;
4. la Diocesi è obbligata a tenere sollevata questa Amministrazione da qualsiasi danno o azione che potesse provenirgli comunque ed in qualunque tempo da coloro che fossero o si ritenessero danneggiati dalla presente autorizzazione, ed inoltre, si rende pienamente responsabile, in dipendenza dell'autorizzazione rilasciata, di eventuali danni che potrebbero



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio tecnico

Servizio URBANISTICA EDILIZIA-PRIVATA

derivare a proprietà pubbliche e private, anche in conseguenza di fatti imprevisti. Pertanto sarà tenuta a provvedere alla riparazione dei danni verificatisi come pure al pagamento di eventuali indennizzi.

Prescrizioni generali:

- Copia dell'atto autorizzativo verrà trasmessa al locale Comando di Polizia Locale affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Distinti saluti

Allegato: Delega del Sindaco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ufficio Tecnico
(Ing. Teodorico Centobuchi)



COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 0000931 del 03-02-2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

"INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO" Loc. Meschia

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE (AP)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP B67H20010010001 CIG 8843593BCD
Id. O.C. 105/2020: 370

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Fermo		
Id Ordinanza 105/2020	370		
Indirizzo immobile:	Loc. Meschia, Roccafluvione (AP)		
Dati catastali:	foglio: 14	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.852490	Long. 13.389705	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☒ Rafforzamento locale ☐ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Dania Cataldi		
Progettazione e direzione lavori	Arch.: Marco Macchini, Ing.: Andrea De Santis.		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0050183-A	17/12/2025	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 17/12/2025 n. CGRTS-0050183, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: “*Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i. Comune di Roccafluvione - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo ID opera 6070 - Denominazione dell'intervento S. BIAGIO (MESCHIA) Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/404 **Trasmissione proposta di approvazione***”, in allegato;

Nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0050183 del 17/12/2025, l'USR Marche esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto di riparazione danni ed intervento locale della Chiesa di San Biagio per un importo complessivo di € 297.814,71 a valere sulla programmazione dell'Ordinanza n.105/2020 così come aggiornata con Ordinanza n.132/2022. Inoltre nel corso dell'istruttoria stessa l'USR Marche impartisce le seguenti prescrizioni:

- *Considerato che le prestazioni potranno essere riconosciute, in base all'effettiva attività svolta, si chiede al RTP di confermare, prima dell'avvio dei lavori, che le prestazioni indicate nel prospetto del calcolo dell'onorario professionale sono coerenti con i documenti effettivamente prodotti e consegnati alla Diocesi.*
- *Per quanto riguarda le voci B2 e B3 del QTE, si segnala la necessità di effettuare il ricalcolo delle spese tecniche alla prima occasione utile, e comunque in sede di contabilizzazione e rendicontazione, in quanto andranno calcolate sull'importo ammissibile (€ 205.777,74) adeguando sia la Cassa previdenziale e sia l'IVA (geologo, architetto, ecc.) ed aggiornando conseguentemente il QTE.*
- *Si chiede di aggiornare il QTE come rimodulato d'ufficio ed il calcolo della parcella professionale, tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo “istruttoria tecnica”;*
- *In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di integrazione plastica di parti mancanti del modellato in stucco, muratura eseguita a scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci, nuova tinteggiatura, ricostruzione muratura, ricostruzione copertura e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;*
- *Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- *Ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura relativi ai lavori in economia, dovranno essere presentati a questo USR, tutte le fatture e le eventuali bolle di trasporto e/o deposito in fase di rendicontazione contabile.*

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0050183 del 17/12/2025, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: *“SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di: - Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti. SI RAMMENTA CHE 1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi. 2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura”*, in allegato;
- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|22/10/2025|0016039-P)** *“AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni”*, in allegato;
- **COMUNE DI ROCCAFLUVIONE (AP):** Il parere del Comune di Roccafluvione non è pervenuto e dovrà essere acquisito in sede di Conferenza Permanente.

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari ad € 297.814,71 (euro duecentonovantasettemilaottocentoquattordici/71), di cui € 205.777,74 per lavori ed € 92.036,97 per somme a disposizione, a valere sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020 così come aggiornata con O.C. 132/2022;

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione (CGRTS-0050183 del 17/12/2025)
€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 297.814,71

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0050183 del 17/12/2025)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 173.252,26	€ 173.252,26
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 34.339,48	€ 32.525,48
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 207.591,74	€ 205.777,74
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1	Imprevisti e lavori in economia IVA compresa	€ 20.731,38	(**) € 20.577,77
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, impiantistica, C.S.P. e C.S.E., DL, Direzione operative lavori oneri previdenziali inclusi)	€ 36.011,40	(*) € 36.011,40
B3	IVA per Spese tecniche (22% B2)	€ 7.922,51	(*) € 7.922,51
B4	Rilievi accertamenti, saggi e indagini (inclusa iva)	€ 2.831,96	€ 2.831,96
B5	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 4.151,83	€ 4.115,55
B6	IVA su A (10%)	€ 20.759,17	€ 20.577,77
B (da B1 a B6)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 92.408,25	€ 92.036,97
C=A+B	TOTALE	€ 300.000,00	€ 297.814,71

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese

e Conferenza Permanente

Arch. Luca Quadrelli

Firmato digitalmente da

LUCA QUADRELLI

CN = LUCA QUADRELLI
SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'
“INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO”
Loc. Meschia
COMUNE DI ROCCAFLUVIONE (AP)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP B67H20010010001 CIG 8843593BCD
Id. O.C. 105/2020: 370

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0050183 del 17/12/2025, **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo;**

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti, si esprime

Parere favorevole con prescrizioni:

In conferenza permanente dovrà essere acquisito il parere del Comune di Roccafluvione (AP).

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 02-02-2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO" Loc. Meschia

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE (AP)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

CUP B67H20010010001 CIG 8843593BCD

Id. O.C. 105/2020: 370

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	D15 - ASSEVERAZIONE INTERVENTO REALIZZABILE SENZA A.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
2	D16 - ASSEVERAZIONE DANNO INFILTRAZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
3	D13 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA_ COMPENSO.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
4	D14 COMPENSO PER SAGGI E ISPEZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
5	490.20.40_2020_OPSUAM_404_RT_ID 6070_Verifica completezza.pdf	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
6	C1 - C3 B1 PROGETTO STRUTTURALE - PROSPETTI.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
7	C1 - C3 B2 PROGETTO STRUTTURALE - PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
8	D12 DENUNCIA DEI LAVORI AI SENSI ART 93 DPR 380-2001 E SMI.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
9	B3 A - PROSPETTI STATO ATTUALE.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
10	B3 B - SEZIONI STATO ATTUALE.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
11	B11B-Q~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
12	B11C-Q~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
13	C1-C3A~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
14	C1-C3B~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
15	C1-C3C~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
16	C1-C3D~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
17	C5-PRO~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
18	C6-ELA~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
19	C12-PI~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
20	D7-CAL~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
21	D8 - ORDINANZA DI INAGIBILITA_.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
22	D11-DI~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
23	RICHIE~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
24	D1 - ISTANZA.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
25	B8 - GRAFICIZZAZIONE STORICO-COSTRUTTIVA.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
26	B11 A - QUADRO FESSURATIVO - PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
27	C12 A - PONTEGGIO - SCHEMA.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
28	C13 - CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
29	C16 - PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

30	C17 - PERIZIA ASSEVERATA SUI DANNI.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
31	C18 dichiarazione di conformit_ punto 4 allegato C Ordinanza 105.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
32	D2 AFFIDAMENTO.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
33	D3 - CONTRATTO DI AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
34	D4 - D5 - D6 - AUTOCERTIFICAZIONI E DOCUMENTI D_IDENTITA_.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
35	D9 - SCHEDA DEL DANNO MIC.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
36	D10 - ELENCO DEI VINCOLI PRESENTI.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
37	A1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
38	A2 - A3 - RELAZIONE STORICA-ARTISTICA E DELLE STRUTTURE.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
39	A5 - RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
40	A7 - RELAZIONE SULLA VULNERABILITA_ SISMICA.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
41	A9 - RELAZIONE SULLE INTERFERENZE.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
42	B1 - B2- RILIEVO PLAN - INS URBANISTICO - PLAN GENERALE - RIF CATASTALE.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
43	B4 - B5 - B6 A - RILIEVO MATERICO - STRUTTURALE E STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
44	B4 - B5 - B6 B - RILIEVO MATERICO - STRUTTURALE E STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
45	B4 - B5 - B6 C - RILIEVO MATERICO - STRUTTURALE E STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
46	B7 A - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - RILIEVO.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
47	B7 B - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - QUADRO FESSURATIVO.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
48	B7C-DO~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
49	C1-C3 E - PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTO DI SCUCI- CUCL.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
50	C8 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - AGG GIUGNO 2025.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
51	C9 - ELENCO PREZZI - AGG GIUGNO 2025.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
52	C10-IN~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
53	C11 - QUADRO TECNICO ECONOMICO - AGG GIUGNO 2025.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
54	C15-SC~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
55	C19 - LINEA VITA - AGG MAGGIO 2025.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
56	D17 RELAZIONE SAGGI STRATIGRAFICI.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
57	D18PRO~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
58	D19RIC~1.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
59	ELENCO TAVOLE TRASMESSE - GIUGNO 2025.pdf.p7m	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
60	843_2024-9172_2025_ID6070_Chiesa San Biagio_autorizzazione_art.21.pdf	CGRTS-0050183-A-17/12/2025
61	6070_Proposta di approvazione_ORD 105_SAN BIAGIO_MESCHIA_ROCCAFLUVIONE.pdf	CGRTS-0050183-A-17/12/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
Pec: comm.ricostruzioneesima2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo
RTP Dania Cataldi
Pec: economato.diocesifermo@legalmail.it
danialcataldi@archiworldpec.it

OGGETTO: Ordinanza n. **105/2020** "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i.
Comune di Roccafluvione - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Fermo
ID opera 6070 - Denominazione dell'intervento S. BIAGIO (MESCHIA)
Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/404
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	O.C. 105/2020
DENOMINAZIONE INTERVENTO	S. BIAGIO (MESCHIA)
ID ORDINANZA	370
ID SISMAPP	6070
SOGGETTO ATTUATORE	Arcidiocesi di Fermo
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Dania Cataldi
CUP	B67H20010010001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	23/01/2024
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	19/06/2025

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.
La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/6070>

- 1 - D15 - ASSEVERAZIONE INTERVENTO REALIZZABILE SENZA A.pdf.p7m
- 2 - D16 - ASSEVERAZIONE DANNO INFILTRAZIONI.pdf.p7m
- 3 - D13 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA_ COMPENSO.pdf.p7m
- 4 - D14 COMPENSO PER SAGGI E ISPEZIONI.pdf.p7m
- 5 - 490.20.40_2020_OPSUAM_404_RT_ID 6070_Verifica completezza.pdf
- 6 - C1 - C3 B1 PROGETTO STRUTTURALE - PROSPETTI.pdf.p7m
- 7 - C1 - C3 B2 PROGETTO STRUTTURALE - PIANTE.pdf.p7m

- 8 - D12 DENUNCIA DEI LAVORI AI SENSI ART 93 DPR 380-2001 E SMI.pdf.p7m
- 9 - B3 A - PROSPETTI STATO ATTUALE.pdf.p7m
- 10 - B3 B - SEZIONI STATO ATTUALE.pdf.p7m
- 11 - B11B-Q~1.p7m
- 12 - B11C-Q~1.p7m
- 13 - C1-C3A~1.p7m
- 14 - C1-C3B~1.p7m
- 15 - C1-C3C~1.p7m
- 16 - C1-C3D~1.p7m
- 17 - C5-PRO~1.p7m
- 18 - C6-ELA~1.p7m
- 19 - C12-PI~1.p7m
- 20 - D7-CAL~1.p7m
- 21 - D8 - ORDINANZA DI INAGIBILITA_.pdf.p7m
- 22 - D11-DI~1.p7m
- 23 - RICHIE~1.p7m
- 24 - D1 - ISTANZA.pdf.p7m
- 25 - B8 - GRAFICIZZAZIONE STORICO-COSTRUTTIVA.pdf.p7m
- 26 - B11 A - QUADRO FESSURATIVO - PIANTE.pdf.p7m
- 27 - C12 A - PONTEGGIO - SCHEMA.pdf.p7m
- 28 - C13 - CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m
- 29 - C16 - PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m
- 30 - C17 - PERIZIA ASSEVERATA SUI DANNI.pdf.p7m
- 31 - C18 dichiarazione di conformit_ punto 4 allegato C Ordinanza 105.pdf.p7m
- 32 - D2 AFFIDAMENTO.pdf.p7m
- 33 - D3 - CONTRATTO DI AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE.pdf.p7m
- 34 - D4 - D5 - D6 - AUTOCERTIFICAZIONI E DOCUMENTI D_IDENTITA_.pdf.p7m
- 35 - D9 - SCHEDA DEL DANNO MIC.pdf.p7m
- 36 - D10 - ELENCO DEI VINCOLI PRESENTI.pdf.p7m
- 37 - A1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA.pdf.p7m
- 38 - A2 - A3 - RELAZIONE STORICA-ARTISTICA E DELLE STRUTTURE.pdf.p7m
- 39 - A5 - RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI.pdf.p7m
- 40 - A7 - RELAZIONE SULLA VULNERABILITA_ SISMICA.pdf.p7m
- 41 - A9 - RELAZIONE SULLE INTERFERENZE.pdf.p7m
- 42 - B1 - B2- RILIEVO PLAN - INS URBANISTICO - PLAN GENERALE - RIF CATASTALE.pdf.p7m
- 43 - B4 - B5 - B6 A - RILIEVO MATERICO - STRUTTURALE E STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO.pdf.p7m
- 44 - B4 - B5 - B6 B - RILIEVO MATERICO - STRUTTURALE E STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO.pdf.p7m
- 45 - B4 - B5 - B6 C - RILIEVO MATERICO - STRUTTURALE E STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO.pdf.p7m
- 46 - B7 A - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - RILIEVO.pdf.p7m
- 47 - B7 B - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - QUADRO FESSURATIVO.pdf.p7m
- 48 - B7C-DO~1.p7m
- 49 - C1-C3 E - PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTO DI SCUCI-CUCI.pdf.p7m
- 50 - C8 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - AGG GIUGNO 2025.pdf.p7m
- 51 - C9 - ELENCO PREZZI - AGG GIUGNO 2025.pdf.p7m
- 52 - C10-IN~1.p7m
- 53 - C11 - QUADRO TECNICO ECONOMICO - AGG GIUGNO 2025.pdf.p7m
- 54 - C15-SC~1.p7m
- 55 - C19 - LINEA VITA - AGG MAGGIO 2025.pdf.p7m
- 56 - D17 RELAZIONE SAGGI STRATIGRAFICI.pdf.p7m
- 57 - D18PRO~1.p7m
- 58 - D19RIC~1.p7m
- 59 - ELENCO TAVOLE TRASMESSE - GIUGNO 2025.pdf.p7m
- 60 - 843_2024-9172_2025_ID6070_Chiesa San Biagio_autorizzazione_art.21.pdf
- 61 - 6070_Proposta di approvazione_ORD 105_SAN BIAGIO_MESCHIA_ROCCAFLUVIONE.pdf

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE

OCSR n. 105/2020 e OCSR n. 132/2022 - ID ord. 370

Chiesa di San Biagio (Meschia)

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE (AP)

Interventi di intervento locale

ID SISMAPP 6070- Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/404

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
OCSR	n. 105/2020 e n. 132/2022		
Id. Decreto 395/2020 e Ord. 132/2022	n. 370/2020		
Soggetto Attuatore	Arcidiocesi di Fermo		
Denominazione Chiesa	Chiesa di San Biagio		
Indirizzo	Località Meschia		
Dati Catastali	Fg. 14	Part. A	Sub.
Geolocalizzazione	42.852490, 13.389705		
Tipo di intervento	intervento locale		
Livello di progettazione	ESECUTIVO		
CUP	B67H20010010001		
CIG	8843593BCD		
SOGGETTI COINVOLTI			
Tecnici incaricati RTP	Arch.: Dania Cataldi		
Progettisti	Arch.: Marco Macchini : progettazione architettonica Ing.: Andrea De Santis: progettazione strutturale		
Direzione dei lavori	Arch.: Marco Macchini e Ing. Andrea De Santis: direzione lavori Arch.: Marco Macchini: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15-bis		comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis
OCSR n. 84 del 2.8.2019	art.14, 13, 12		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

OCSR n. 105 del 17.9.2020	art.4,9	
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 144 del 28.06.2023		
ATTI VARI		
Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 85 del 21/03/2017	Comune di Roccafluvione (AP)
“SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE” Modello A-DC	n. progressivo 002 del 23/02/2017 (validata in data 01/03/2017)	Esito: INAGIBILE
PROTOCOLLI		
Prot. (A/P)	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 10187 del 23/01/2024	PROGETTO ESECUTIVO	Arcidiocesi di Fermo
n. 10191 del 23/01/2024		
n. 10874 del 24/01/2024	INTEGRAZIONI	
n. 56430 del 30/04/2024		
n. 62108 del 13/05/2024		
n. 88209 del 03/07/2024		
n.114642 del 10/09/2024		
n. 86761 del 19/06/2025		
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 3976035 del 14/05/2024)
2	SABAP AP–FM-MC	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 150253 del 22/10/2025)
3	COMUNE DI ROCCAFLUVIONE	Parere di conformità urbanistico edilizia (non pervenuto nei tempi dell’OCSR 105, sarà acquisito in sede di Conferenza)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

La chiesa di San Biagio sita in località Meschia frazione del Comune di Roccafluvione (AP), è costituita da un'unica navata, la sagrestia laterale posta in prossimità del presbiterio oltre che una cappellina posta lungo la parete nord della chiesa e un'abside circolare. L'edificio di culto si presenta con una muratura portante in conci grossolanamente squadrati in arenaria e in travertino, con il solaio di copertura dell'aula a capanna con capriate in legno a vista e quello della sagrestia così come quello della cappella laterale a falda inclinata con orditura doppia in legno, con travi principali perpendicolari al timpano, travetti, pianelli, isolante, guaina ardesiata e coppi. Le fondazioni risultano costituite da conci in pietra posti ad una profondità di circa 90 cm dal piano di campagna del locale seminterrato. La chiesa è stata oggetto di interventi di miglioramento sismico a seguito del sisma 1997 che ha portato all'inserimento di un cordolo in acciaio perimetrale in copertura oltre che all'ampliamento fondale.

2. Descrizione dei danni:

A seguito del sisma 2016 sono stati riscontrati danni legati a:

- Dissesto della vela campanaria che è stata fatta oggetto di messa in sicurezza stante la sconnessione dei conci degli archi soprastanti le luci che ospitano le campane;
- Diffuse lesioni interne di piccolo-media ampiezza;
- Lesioni esterne di media ampiezza con particolare riguardo soprattutto alla parete est e alle porzioni delle pareti sud e nord ad essa ortogonali;
- Danneggiamento del manto di copertura e della guaina impermeabilizzante che ha generato infiltrazioni;

3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati all'intervento locale ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

1. Strutture di copertura

- Revisione del manto di copertura mediante smontaggio dello stesso, verifica e ripristino dello strato di guaina impermeabilizzante esistente.

2. Murature

- Intervento combinato, per le angolate della parete, che prevede all'esterno la ristilatura armata dei giunti, con trefoli in acciaio e all'interno la realizzazione di intonaco armato realizzato con rete a matrice di fibra di basalto connessi fra loro con barre elicoidali poste a secco che fungono anche da diaroni artificiali.
- Intonaco armato realizzato con fibra di basalto e acciaio inox a bassa grammatura e malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale con connettori in barre elicoidali in acciaio inox;
- Consolidamento arco del transetto, arco della cappella laterale, estradosso della volta dell'abside mediante l'applicazione di doppio strato di rete in fibra di basalto, acciaio inox e malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale con connettori in fibra di acciaio galvanizzato;
- Consolidamento dei finchi dell'abside mediante la posa di doppio strato di rete in fibra di basalto, acciaio inox e malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale con connettori in barre elicoidali in acciaio inox;
- Scuci-cuci in prossimità di lesioni.

3. Interventi superfici finitura e apparati decorativi

- Pulitura sommaria e velinature puntuali sulle zone ritenute maggiormente a rischio caduta;
- Consolidamento degli starti di intonaco con ancoraggi che consentano di ricostituire l'adesione del pacchetto intonaco-supporto;
- Messa in opera di presidi atti alla protezione da fattori esterni della superficie dipinta (tessuto non tessuto e pannelli OSB).

4. Campanile

- Consolidamento e rinforzo della vela companaria mediante il ripristino degli archi delle luci dei vani che ospitano le campane, posa tirante trasversale e contestuale realizzazione di cordolo sommitale in acciaio ancorato sino alla base mediante tiranti verticali

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 23/01/2024 (prot. USR n. 10187-10191), dopo del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Con perizia asseverata prot. USR 10874 del 24/01/2024 i tecnici Arch. Marco Macchini e Ing. Andrea De Santis hanno dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla chiesa *San Biagio (Meschia)* sita in località Borgo di Meschia di Roccafluvione (AP).

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come intervento locale, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali con nota prot. USR 10874 del 24/01/2024 ha dichiarato che: *" nella realizzazione del progetto si è posto l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica storico-artistica ed importo economico. La progettazione mira ad eliminare le carenze previste nel cap 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i "*;
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 3976035 del 14/05/2024) si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 150253 del 22/10/2025; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Il parere per l'aspetto edilizio-urbanistico, di competenza del Comune di Roccafluvione, non pervenuto nei tempi previsti dall'OCSR 105, sarà acquisito in sede di Conferenza Permanente;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020, fatto salvo quanto precisato nel successivo quadro riepilogativo;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con nota USR prot. 10874 del 24/01/2024

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 173.252,26	€ 173.252,26
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 34.339,48	€ 32.525,48
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 207.591,74	€ 205.777,74
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti e lavori in economia IVA compresa	€ 20.731,38	(**) € 20.577,77
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, impiantistica, C.S.P. e C.S.E., DL, Direzione operative lavori oneri previdenziali inclusi)	€ 36.011,40	(*) € 36.011,40
B3	IVA per Spese tecniche (22% B2)	€ 7.922,51	(*) € 7.922,51
B4	Rilievi accertamenti, saggi e indagini (inclusa iva)	€ 2.831,96	€ 2.831,96
B5	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 4.151,83	€ 4.115,55
B6	IVA su A (10%)	€ 20.759,17	€ 20.577,77
B (da B1 a B6)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 92.408,25	€ 92.036,97
C=A+B	TOTALE	€ 300.000,00	€ 297.814,71

(*) Per quanto riguarda le voci B2 e B3 del QTE, si segnala la necessità di effettuare il ricalcolo delle spese tecniche alla prima occasione utile, e comunque in sede di contabilizzazione e rendicontazione, in quanto andranno calcolate sull'importo lavori ammissibile a contributo (€ 205.777,74) adeguando sia la Cassa previdenziale e sia l'IVA (geologo, architetto, ecc.) ed aggiornando conseguentemente il QTE.

(**) Si fa presente che l'importo degli imprevisti - B1 è stato rimodulato nel 10% dell'importo dei lavori ammissibili a contributo, pari a € 20.577,77.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'importo della voce B5 è stato rimodulato d'ufficio tenendo conto dell'importo ammissibile dei lavori.

Si fa presente inoltre che l'importo relativo alla voce B del QTE di progetto acquisito agli atti con prot. 86761 del 19/06/2025 presenta un errore materiale di € 0,01 che è stato arrotondato d'ufficio a € 92.408,26.

Le voci non ammesse a contributo, sono indicate nel quadro riepilogativo di seguito esposto:

VOCE QTE N.	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
A2	34.339,48 €	1.814,00 €	Oneri aziendali della sicurezza non ammissibili a contributo ai sensi dell'Allegato C dell'OCSR n. 105/2020, come meglio dettagliato nella istruttoria tecnica
B1	20.731,38 €	153,61 €	Imprevisti rimodulati coerentemente con l'importo dei lavori ammissibile (10% su importo lavori)
B2	36.011,40 €	(*) 0 €	Spese tecniche ricalcolate d'ufficio, a seguito del nuovo importi dei lavori ammessi a contributo e come meglio dettagliato nell'istruttoria tecnica
B4	7.922,51 €	(*) 0 €	Iva sulle spese tecniche rimodulata, coerentemente con il nuovo calcolo delle parcelle ammesse a contributo
B7	4.151,83 €	36,28 €	Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020 ricalcolate sul nuovo importo dei lavori.
B8	20.759,17 €	181,40 €	Iva rimodulata coerentemente con l'importo dei lavori ammissibile (10% su importo lavori)
		2.185,29 €	

Le voci non ammesse a contributo ammontano a complessivi Euro 2.185,29.

Pertanto l'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico rimodulato d'ufficio, è pari a **297.814,71 €**.

Il compenso per le spese tecniche (da ricalcolare come indicato sopra) è stato calcolato applicando il protocollo d'intesa allegato all'ordinanza 108/2020, applicando la riduzione prefissata del 30% per gli affidamenti diretti (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020), e corrisponde al 17,50 % dei lavori.

2. Istruttoria tecnica

Dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e/o prescrizioni di seguito esplicitate.

LAVORAZIONI NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'Allegato C dell'OCSR n. 105, risultano non ammissibili a contributo le seguenti lavorazioni:

VOCE N.	CODICE	LAVORAZIONE	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE
7	F.01.033.c	Costo di utilizzo, per la salute e l'igiene dei lavoratori, di bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità, privo di parti significative metalliche.... Misurato al mese o frazione di mese per assicurare la corretta organizzazione del cantiere anche al fine di garantire la salute e l'igiene dei lavoratori: bagno chimico portatile con lavabo, per il primo mese o frazione	€ 192,00	€ 192,00
8	F.01.033.d	Costo di utilizzo, per la salute e l'igiene dei lavoratori, di bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità, privo di parti significative metalliche.... Misurato al mese o frazione di mese per assicurare la corretta organizzazione del cantiere anche al fine di garantire la salute e l'igiene dei lavoratori: bagno chimico portatile con lavabo, per ogni mese in più o frazione	€ 1092,00	€ 1092,00
9	F.01.037.c	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale... Misurata a metro di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori, al fine di garantire la sicurezza del luogo di lavoro: altezza non inferiore a m 1,80	€ 312,00	€ 312,00
10	F.01.038	Costo di utilizzo per la sicurezza dei lavoratori di recinzione modulare per cantiere, realizzata in rete elettrosaldata a maglia rettangolare ... Per ogni pannello di lunghezza 3,50 m e altezza 2 m per la durata dei lavori o delle fasi lavorative per il quale è impiegato.	€ 218,00	€ 218,00

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMPUTO METRICO

Si rappresenta che il progetto presentato ai sensi della Ord. 105/2020, essendo di "livello esecutivo", deve definire compiutamente e nel dettaglio l'intervento in tutti i suoi aspetti. Pertanto, fermo restando la competenza del Progettista, trattandosi di un appalto da affidare "a misura" così come indicato nel Capitolato d'Appalto allegato al progetto ed in considerazione delle modalità di redazione del Computo Metrico Estimativo in cui le misurazioni relative alle quantità computate risultano non tutte perfettamente esplicitate, si chiede che, in corso dell'esecuzione dei lavori, siano redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di integrazione plastica di parti mancanti del modellato in stucco, muratura eseguita a scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci, nuova tinteggiatura, ricostruzione muratura, ricostruzione copertura e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR.

PARCELLA

Si fa presente che il compenso per le prestazioni professionali andrà calcolato sull'importo ammissibile adeguando sia la Cassa previdenziale e sia l'IVA (geologo, architetto, ecc.) ed aggiornando conseguentemente il QTE. Pertanto il valore dell'opera ammissibile ai fini del calcolo dell'onorario è riconosciuto sull'intero ammontare dei lavori a seguito dell'istruttoria USR, pari a 205.777,74 €.

3. Istruttoria contabile

Id. Ord. 132/2022:	n. 370/2020
Importo programmato Ord. 132/2022:	€ 300.000,00
Costo dell'intervento di progetto	€ 300.000,00
Importo ammissibile a contributo	€ 297.814,71

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell'intervento locale della Chiesa di San Biagio (Meschia);

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "intervento locale" della Chiesa di "San Biagio (Meschia)" sita nel Comune di Roccafluvione (AP), per un importo complessivo di euro **297.814,71** a valere sulle risorse dell' O.C.S.R. n. 105/20, come da Q.E. riformulato. con le seguenti prescrizioni:

- Considerato che le prestazioni potranno essere riconosciute, in base all'effettiva attività svolta, si chiede al RTP di confermare, prima dell'avvio dei lavori, che le prestazioni indicate nel prospetto del calcolo dell'onorario professionale sono coerenti con i documenti effettivamente prodotti e consegnati alla Diocesi.
- Per quanto riguarda le voci B2 e B3 del QTE, si segnala la necessità di effettuare il ricalcolo delle spese tecniche alla prima occasione utile, e comunque in sede di contabilizzazione e rendicontazione, in quanto andranno calcolate sull'importo ammissibile (€ 205.777,74) adeguando sia la Cassa previdenziale e sia l'IVA (geologo, architetto, ecc.) ed aggiornando conseguentemente il QTE.
- Si chiede di aggiornare il QTE come rimodulato d'ufficio ed il calcolo della parcella professionale, tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo "istruttoria tecnica";
- In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di integrazione plastica di parti mancanti del modellato in stucco, muratura eseguita a scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci, nuova tinteggiatura, ricostruzione muratura, ricostruzione copertura e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;
- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura relativi ai lavori in economia, dovranno essere presentati a questo USR, tutte le fatture e le eventuali bolle di trasporto e/o deposito in fase di rendicontazione contabile.

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

Il Funzionario istruttore

Arch. Diana Arina

Il Dirigente
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Maurizio PAULINI

Allegati:

- A) Elenco degli elaborati di progetto trasmessi
- B) Parere USR– Ufficio Sismica: ID. USR n. 3976035 del 14/05/2024
- C) Parere SABAP: Prot. USR n. 150253 del 22/10/2025

Allegati:

A) ELABORATI DI PROGETTO

PROGETTO	Prot. USR n. 10187 del 23/01/2024
PROGETTO	Prot. USR n. 10191 del 23/01/2024
I° INTEGRAZIONE	Prot. USR n. 10874 del 24/01/2024
II° INTEGRAZIONE	Prot. USR n. 56430 del 30/04/2024
III° INTEGRAZIONE	Prot. USR n. 62108 del 13/05/2024
IV° INTEGRAZIONE	Prot. USR n. 88209 del 03/07/2024
V° INTEGRAZIONE	Prot. USR n. 114642 del 10/09/2024
VI° INTEGRAZIONE	Prot. USR n. 86761 del 19/06/2025

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

N.	Codice elaborato	Elenco Elaborati	Denominazione elaborato	Prot. USR n.	Data
1	0	Elenco degli elaborati	ELENCO TAVOLE TRASMESSE - GIUGNO 2025	86761	19/06/2025
RELAZIONI					
2	A1	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	A1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	10191	23/01/2024
3	A2 - A3	RELAZIONE STORICO ARTISTICA E DELLE STRUTTURE	A2 - A3 - RELAZIONE STORICA-ARTISTICA E DELLE STRUTTURE	10191	23/01/2024
4	A5	RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI	A5 - RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI	10191	23/01/2024
5	A7	RELAZIONE SULLA VULNERABILITÀ SISMICA	A7 - RELAZIONE SULLA VULNERABILITÀ SISMICA	10191	23/01/2024
6	A9	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE	A9 - RELAZIONE SULLE INTERFERENZE	10187	23/01/2024
7	D17	RELAZIONE SAGGI STRATIGRAFICI	D17 RELAZIONE SAGGI STRATIGRAFICI	86761	19/06/2025
8		Documentazione tecnica	RICHIE_1	56430	30/04/2024
ELABORATI STATO DI FATTO					
9		RILIEVO PLANIMETRICO – INSERIMENTO URBANISTICO – RIFERIMENTI CATASTALI	B1 - B2- RILIEVO PLAN - INS URBANISTICO - PLAN GENERALE - RIF CATASTALE	10187	23/01/2024
10		PROSPETTI STATO ATTUALE	B3 A - PROSPETTI STATO ATTUALE	56430	30/04/2024
11		SEZIONI STATO ATTUALE	B3 B - SEZIONI STATO ATTUALE	56430	30/04/2024
12		RILIEVO MATERICO – STRUTTURALE E STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO	B4 - B5 - B6 A - RILIEVO MATERICO - STRUTTURALE E STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO	10187	23/01/2024
13		RILIEVO MATERICO – STRUTTURALE E STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO	B4 - B5 - B6 B - RILIEVO MATERICO - STRUTTURALE E STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO	10187	23/01/2024
14		RILIEVO MATERICO – STRUTTURALE E STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO	B4 - B5 - B6 C - RILIEVO MATERICO - STRUTTURALE E STATO DI CONSERVAZIONE E DEGRADO	10187	23/01/2024
15		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - RILIEVO	B7 A - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - RILIEVO	10187	23/01/2024
16		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – QUADRO FESSURATIVO	B7 B - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - QUADRO FESSURATIVO	10187	23/01/2024

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

17		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – RILIEVO PAVIMENTAZIONE LOCALI	B7C-DO_1	86761	196/06/2025
18		GRAFICIZZAZIONE STORICO- COSTRUTTIVA	B8 - GRAFICIZZAZIONE STORICO- COSTRUTTIVA	10874	24/01/2024
19		QUADRO FESSURATIVO - PIANTE	B11 A - QUADRO FESSURATIVO - PIANTE	10874	24/01/2024
20		QUADRO FESSURATIVO - PROSPETTI	B11B-Q_1-QUADRO FESSURATIVO- PROSPETTI	56430	30/04/2024
21		QUADRO FESSURATIVO - SEZIONI	B11C-Q_1-QUADRO FESSURATIVO- SEZIONI	56430	30/04/2024
ELABORATI STATO DI PROGETTO					
22		PROGETTO STRUTTURALE – PIANTA – PROSPETTI - SEZIONI	C1-C3A_1-STRUTTURALE PIANTE PROSPETTI SEZIONI	56430	30/04/2024
23		PROGETTO STRUTTURALE – SEZIONI (ARCHITETTONICO)	C1-C3B_1-STRUTTURALE SEZIONI TIRANTI	56430	30/04/2024
24		PROGETTO STRUTTURALE – PROSPETTI (ARCHITETTONICO)	C1 - C3 B1 PROGETTO STRUTTURALE - PROSPETTI	62108	13/05/2024
25		PROGETTO STRUTTURALE – PIANTE (ARCHITETTONICO)	C1 - C3 B2 PROGETTO STRUTTURALE - PIANTE	62108	13/05/2024
26		PROGETTO STRUTTURALE – PARTICOLARI COSTRUTTIVI	C1-C3C_1-STRUTTURALE-PARTICOLARI COSTRUTTIVI	56430	30/04/2024
27		PROGETTO STRUTTURALE – PARTICOLARI COSTRUTTIVI	C1-C3D_1-STRUTTURALE-PERTICOLARI COSTRUTTIVI	56430	30/04/2024
28		PROGETTO STRUTTURALE – INTERVENTI DI SCUCI-CUCI	C1-C3 E - PROGETTO STRUTTURALE - INTERVENTO DI SCUCI-CUCI	86761	19/06/2025
29		PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO	C5-PRO_1-IMPIANTO ELETTRICO	56430	30/04/2024
30		ELABORATI DI CALCOLO ESECUTIVI DELLE STRUTTURE	C6-ELA_1-ELABORATI DI CALCOLO ESECUTIVI STRUTTURE	56430	30/04/2024
31		COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – AGG. GIUGNO 2025	C8 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - AGG GIUGNO 2025	86761	19/06/2025
32		ELENCO PREZZI – AGG. GIUGNO 2025	C9 - ELENCO PREZZI - AGG GIUGNO 2025	86761	19/06/2025
33		INCIDENZA MANODOPERA E SICUREZZA – AGG. GIUGNO 2025	C10-IN_1	86761	19/06/2025
34		QUADRO TECNICO ECONOMICO – AGG. GIUGNO 2025	C11 - QUADRO TECNICO ECONOMICO - AGG GIUGNO 2025	86761	19/06/2025
35		PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - ALLEGATI	C12-PI_1	56430	30/04/2024
36		PONTEGGIO - SCHEMA	C12 A - PONTEGGIO - SCHEMA	10874	24/01/2024
37		CRONOPROGRAMMA	C13 - CRONOPROGRAMMA	10874	24/01/2024
38		PIANO DI MANUTENZIONE	C16 - PIANO DI MANUTENZIONE	10874	24/01/2024

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

39		PROGETTO LINEA VITA – AGG. MAGGIO 2025	C19 - LINEA VITA - AGG MAGGIO 2025	86761	19/06/2025
40		PROGETTO PER L'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DIPINTO MURARIO	D18PRO_1	86761	19/06/2025
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA					
41		SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO – AGG. GIUGNO 2025	C15-SC_1	86761	19/06/2025
42		PERIZIA ASSEVERATA SUI DANNI	C17 - PERIZIA ASSEVERATA SUI DANNI	10874	24/01/2024
43		CONTRATTO DI AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE	D3 - CONTRATTO DI AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE	10874	24/01/2024
44		DICHIARAZIONE AI SENSI C.8.4.1 DELLE NTC2018 E CIRCOLARE 7/2019	D11-DI_1	56430	30/04/2024
45		DENUNCIA DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART 93 DEL DPR 380/2001 E S.M.I.	D12 DENUNCIA DEI LAVORI AI SENSI ART 93 DPR 380-2001 E SMI	62108	13/05/2024
46		DICHIARAZIONE CONFORMITÀ ONORARIO	D13 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ_ COMPENSO	88209	03/07/2024
47		COMPENSO PER SAGGI E ISPEZIONI	D14 COMPENSO PER SAGGI E ISPEZIONI	88209	03/07/2024
48		ASSEVERAZIONE INTERVENTO REALIZZABILE SENZA AUT. PAESAGGISTICA	D15 - ASSEVERAZIONE INTERVENTO REALIZZABILE SENZA A	114642	10/09/2024
49		ASSEVERAZIONE DANNO INFILTRAZIONI	D16 - ASSEVERAZIONE DANNO INFILTRAZIONI	114642	10/09/2024
ALTRI ELABORATI					
50		DOMANDA DI CONCESSIONE	D1 - ISTANZA	10874	24/01/2024
51		MODALITA' AFFIDAMENTO SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	D2 AFFIDAMENTO	10874	24/01/2024
52		DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE, DOCUMENTI DI IDENTITA', DICHIARAZIONE DI NON SUPERAMENTO SOGLIA INCARICHI	D4 - D5 - D6 - AUTOCERTIFICAZIONI E DOCUMENTI D_IDENTITA	10874	24/01/2024
53		SCHEDA DEL DANNO MIC	D9 - SCHEDA DEL DANNO MIC	10874	24/01/2024
54		ELENCO VINCOLI PRESENTI	D10 - ELENCO DEI VINCOLI PRESENTI	10874	24/01/2024
55		CALCOLO PARCELLA PROFESSIONALE	D7-CAL_1	56430	30/04/2024
56		ORDINANZA DI INAGIBILITA'	D8 - ORDINANZA DI INAGIBILITA'	56430	30/04/2024
57			C18 dichiarazione di conformit_ punto 4 allegato C Ordinanza 105	10874	24/01/2024
58		RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.21 CO.4 DEL D.LGS 42/2004	D19RIC_1	86761	19/06/2025

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

B) PARERE USR – UFFICIO SISMICA

ID. USR n. 3976035 del 14/05/2024

- 490.20.40_2020_OPSUAM_404_RT_ID 6070_Verifica completezza;

C) PARERE SABAP

Prot. USR n. 150253 del 22/10/2025

- 9172_2025_ID6070_Chiesa San Biagio_autorizzazione_art.21;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.

Comune di Roccafluvione- ID: 6070 - Intervento di "Chiesa di San Biagio-Opere di riparazione ed interventi locali finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto a seguito degli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016"

Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/404

Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.

**COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE
RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO**

	prot. n. 10187 del 23/01/2024, prot. n. 10191 del 23/01/2024, prot. n. 10874 del 24/01/2024,prot. n. 56430 del 30/04/2024, prot. n. 62108 del 13/05/2024.			
Committente	Arcidiocesi di Fermo			
Lavori di	Chiesa di San Biagio-Opere di riparazione ed interventi locali finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto a seguito degli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016			
Indirizzo	Frazione Meschia, Comune di Roccafluvione (AP)			
Dati Catastali	Foglio 14	Mappale A	Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.			
Tipo di intervento	Nuova costruzione ☐	Adeguamento sismico ☐	Miglioramento sismico ☐	Intervento locale ☒
Progettista strutture in opera	Ing. Andrea De Santis		Direttore dei lavori in opera	Ing. Andrea De Santis
Progettista strutture prefabbricate			Direttore dei lavori str. pref.	
Appaltatore lavori strutture prefabbricate			Collaudatore statico	
Appaltatore dei lavori in opera	Da individuare			

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, **Arch. Dania Cataldi**, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'Ing. Andrea De Santis incaricato;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria volta all'emanazione del Decreto di Concessione del contributo al tecnico istruttore Arch. Mary Michetti,

Preso atto della denuncia dei lavori di cui all'art. 93, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Marco Macchini

Progettista strutturale: Ing. Andrea De Santis

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Andrea De Santis

Appaltatore dei lavori in opera: Da individuare

Visto che l'intervento in questione è classificato di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94 bis, comma 1, lettera b), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Considerato pertanto che il controllo sul progetto in questione è finalizzato a verificare la completezza documentale del progetto strutturale al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 65, comma 4, nel rispetto delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*",

SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA

al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:

- Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.

SI RAMMENTA CHE

1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.

2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Ascoli Piceno, 14/05/2024

Ing. Maria Giuseppina Ballatori

*Titolare di P.O: Attività di Genio Civile
per le aree di Ascoli Piceno e Fermo*





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

A

Ufficio Speciale Ricostruzione Marche Sisma 2016

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e P.C. M'

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Ufficio Tecnico Comune di Roccafluvione

Pec: comune.roccafluvione@emarche.it

Ufficio Tecnico Arcidiocesi di Fermo

Pec: economato.diocesifermo@legalmail.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

23/01/2024	<i>n.</i>	10188
09/03/2024		32873
30/04/2024		56431
13/05/2024		62110
03/07/2024		88210
10/09/2024		114643
19/06/2025		86762

Class. [34.43.04/106/2021](#)

Prot. Sabap del

23/01/2024	<i>n.</i>	843
12/03/2024		3086
03/05/2024		5318
14/05/2024		5792
05/07/2024		8235
11/09/2024		11141
20/06/2025		9172

Oggetto: **Roccafluvione (AP) – Fraz. Meschia – Chiesa di San Biagio**

Riparazione ed interventi locali a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016,

Fasc.: 34.43.04/106/2021 - ID opera 6070

Catastralmente distinto al N.C.T. al **Fg. n. 14, particella A.**

Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”,

Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.,

Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Fermo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: Arcidiocesi di Fermo.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Valeria Angelini**

Funzionario per la tutela Storico Artistica: **Dott. Alessandro Biella**

Funzionario per la tutela archeologica: **Dott.ssa Beatrice Marchet**

In riscontro alla richiesta pervenuta ed acquisita il 23/01/2024 con prot. n. 843 e alla successiva integrazione pervenuta il 19/06/2025 ed acquisita il 20/06/2025 con prot. n. 9172 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma SismApp che consistono in riparazione ed interventi locali del fabbricato, Chiesa di San Biagio a Meschia (AP).

Considerato che *La Chiesa è ubicata nel centro storico di Meschia, come uno degli elementi centrali del borgo storico del paese. Precisamente la Chiesa di San Biagio si trova all'interno del nucleo delle abitazioni. La pianta è ad una navata con orientamento Ovest-Est, con la sagrestia laterale posta in prossimità del presbiterio che si conclude con abside circolare e una cappellina laterale posta lungo la parete nord della Chiesa. L'anno di fondazione della Chiesa risulta sconosciuto, dalla consultazione dell'archivio dell'Arcidiocesi di Fermo si è riusciti a riscontrare che sulla porta della Chiesa era riportata un'iscrizione con data 1517 e che si accedeva alla Chiesa salendo nove gradini. Inoltre in una pergamena rinvenuta è riportata l'istituzione, presso questa Chiesa, della Confraternita del SS Sacramento in data 1645.*

La tipologia costruttiva è in muratura portante in conci grossolanamente squadrati principalmente di arenaria e in piccola parte di travertino, dello spessore variabile da circa 60 a 110 cm; in prossimità dei cantonali la muratura risulta essere in conci perfettamente tagliati e lavorati. Il solaio presbiterio-locale seminterrato è consolidato con sostituzione di alcuni correnti e realizzazione di una cerchiatura in acciaio senza demolizione della trave rompitratta in c.a. esistente. Il solaio di copertura dell'aula a capanna è in capriate in legno a vista; la copertura della sagrestia e della cappella laterale è a falda inclinata con orditura doppia in legno, con travi principali perpendicolari al timpano, travetti, pianelle, isolante, guaina ardesiata e coppi come da disegno esecutivo dell'ultimo intervento eseguito, la cappella laterale ha il soffitto in struttura voltata non portante realizzata con la tecnica della camorcanna. Inoltre è presente un cordolo in acciaio perimetrale in copertura realizzato con gli interventi eseguiti successivamente al terremoto del 1997. Le fondazioni sono costituite da conci in pietra posti ad una profondità di circa 90 cm a partire dal piano di campagna del locale seminterrato. Nel locale seminterrato sono stati eseguiti dei lavori di ampliamento fondale previsti nel progetto di miglioramento sismico finanziato con i fondi del terremoto del 1997;

Vista la breve descrizione del quadro fessurativo

Dissesto della vela campanaria che è stata fatta oggetto di messa in sicurezza stante la sconnessione dei conci degli archi soprastanti le luci che ospitano le campane;

Diffuse lesioni interne di piccola-media ampiezza;

Lesioni esterne di media ampiezza con particolare riguardo soprattutto alla parete Est e alle porzioni delle pareti Sud e Nord ad essa ortogonali;

Evidenti fenomeni di infiltrazioni di acque meteoriche dalla copertura nella zona della Vela campanaria (prospetto Ovest).



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Precisato che l'intervento di ripristino e rafforzamento consiste in

- *Angolate della parete Est: realizzazione di intervento combinato che prevede all'esterno ristilatura armata dei giunti con trefoli in acciaio di piccolo diametro (3mm) annegati nei ricorsi di malta e all'interno intonaco armato a basso spessore realizzato con rete a matrice di fibra di basalto (PBO) connessi fra loro con barre elicoidali poste a secco che fungono anche da diatoni artificiali per le porzioni di parete interessate dall'intervento e malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5.*
- *Revisione del manto di copertura mediante smontaggio dello stesso, verifica e ripristino dello strato di guaina impermeabilizzante esistente, soprattutto nella zona di attacco della vela campanaria.*
- *Consolidamento e rinforzo della vela campanaria mediante il ripristino degli archi delle luci dei vani che ospitano le campane, posa tirante trasversale e contestuale realizzazione di cordolo sommitale in acciaio ancorato sino alla base mediante tiranti verticali.*
- *Consolidamento della superficie interna delle pareti portanti mediante applicazione di intonaco armato realizzato con rete in fibra di basalto e acciaio inox a bassa grammatura e malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 con connettori realizzati con barre elicoidali in acciaio inox.*
- *Consolidamento arco del transetto, arco della cappella laterale, estradosso volta abside mediante l'applicazione di doppio strato di rete in fibra di basalto e acciaio inox e malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 con connettori realizzati con fibra di acciaio galvanizzato.*
- *Consolidamento fianchi abside mediante la posa di doppio strato di rete in fibra di basalto e acciaio inox e malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 con connettori realizzati con barre elicoidali in acciaio inox.*
- *Scuci e cucì localizzato nelle lesioni più importanti.*

Preso atto di quanto indicato nei documenti denominati "relazione tecnica illustrativa", "relazione delle strutture e relazione storico-artistica";

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 comma 1 del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *per gli interventi di scuci-cuci da eseguire sulla vela campanaria sia previsto uno smontaggio controllato con accatastamento del materiale al fine di assicurare la fedele ricostruzione della stessa; inoltre gli elementi metallici (tiranti, piatti e tralicci) a vista previsti dovranno avere finitura opaca ed essere tinteggiati in color corten;*
- *i previsti interventi di scuci-cuci e rincuneature sulle murature, dovranno prevedere l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica;*
- *in merito ai previsti interventi di rinforzo e consolidamento delle varie parti, le successive iniezioni per la risarcitura delle murature siano realizzate con malta di calce in colorazioni coerenti con la muratura facciavista;*
- *gli interventi di idrolavaggio siano eseguiti a bassa pressione;*
- *per la ristilatura dei giunti di malta di paramenti a faccia-vista si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche;*
- *per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, venga proposta una campionatura alla scrivente Soprintendenza prima dell'esecuzione ai fini dell'approvazione al fine di evitare l'effetto macchia;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

- in generale per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture dovrà essere garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere rigorosamente di calce naturale escludendo cemento e resine epossidiche;
- per riparazioni o consolidamenti si dovrà privilegiare il più possibile il recupero del materiale esistente prevedendone il reimpiego ed il riutilizzo, integrando, ove necessario, con materiali di caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con gli elementi architettonici storici;
- per i capochiave delle catene interne alla Chiesa sia prevista la posa in opera elementi con proporzioni tradizionali di tipo a paletto mitigati da opportune finiture color corten, ponendo particolare attenzione evitare interferenze con gli elementi decorativi presenti, come la cornice della finestra sul prospetto ovest;
- in riferimento alle porzioni di catene che restano a vista all'interno della chiesa, le stesse dovranno avere finitura opaca, tintegee nella cromia del color corten;
- nel rifacimento delle coperture si proceda al riutilizzo del materiale derivante dallo smontaggio, con recupero degli elementi principali e recupero dei coppi, che se non sufficienti verranno integrati con coppi identici a quelli originali per cromia forme e dimensioni, prediligendo il posizionamento di quest'ultimi nello strato inferiore;
- i previsti agganci fermoscala non potranno essere realizzati in acciaio inox, dovranno avere finitura opaca e color corten, essere di dimensioni minime e non posizionati in prossimità della facciata principale, venga proposto posizionamento alla Scrivente Soprintendenza prima dell'esecuzione;
- per gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (stilatura dei giunti, intonaci, tintegee ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce naturale escludendo cemento e resine e per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoga all'esistente;
- Le opere di lattoneria (scossaline, canali di gronda e discendenti pluviali), così come tutti gli elementi metallici, dovranno essere realizzate in rame o altro materiale di finitura simile color rame o brunito;
- tutti gli interventi di finitura interni ed esterni andranno concordati preventivamente con il funzionario competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;
- si ribadisce che tutte le attività previste non dovranno in alcun modo interferire con gli apparati decorativi architettonici e/o artistici ove presenti;

Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle **competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati**. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica:

- in merito all'elaborato D18PROGETTO MESSA IN SICUREZZA DIPINTO, si prescrive che siano messe a disposizione le somme per l'esecuzione di tali lavorazioni;
- le operazioni di messa in sicurezza della pittura murale saranno da eseguirsi preliminarmente agli interventi strutturali;
- si fa divieto della messa in opera di velature, sia prediletto il consolidamento;
- si prescrive inoltre che sia messa in opera una stuccatura perimetrale a creare uno spessore di sicurezza per l'affresco – operazione da concordare con la scrivente;
- in seguito alle operazioni di messa in sicurezza si prescrive la protezione del manufatto mediante interposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superfici e la cassa di legno che si costruirà intorno, cassa coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

La ditta incaricata è tenuta a comunicare alla Scrivente la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche, ...) di tutte le fasi dell'intervento. La proprietà è tenuta a trasmettere la documentazione finale del restauro alla Scrivente, imprescindibile ai fini del rilascio dell'“attestato di regolare esecuzione”.

Per quanto attiene alla Tutela Archeologica:

Preso atto della seguente dichiarazione “non sono previste operazioni di scavo” indicata nell’elaborato “Controdeduzioni” si ricorda, ad ogni buon conto, l’obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l’immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si rammenta che qualora dovessero sopraggiungere varianti o nuove lavorazioni che prevedano scavi o movimento terra a quote non già impegnate da manufatti esistenti dovrà essere data comunicazione allo scrivente ufficio per i seguiti di competenza.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l’esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento dell’intervento, a seguito dell’esercizio dei poteri di alta sorveglianza.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all’Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, competente per il territorio del comune capoluogo di Regione;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d’Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

VA-bm_da-el-22/10/2025



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it